

*L' appartamento SIMARIS ****



Dettagli del contatto

Indirizzo:

Antuna Mihanovića 13

22000 Šibenik

Croatia

Telefono: +385 98 962 8106 (Nikolina)

Mail: apartman.simaris@gmail.com

web: apartment-simaris.weebly.com

Informazioni di base circa l'appartamento

Appartamento SIMARIS si trova nel centro di Sibenik , 0,8 km dal centro storico .

Vi faremo sentire comodi e rilassati , fornendo alloggio e ambiente che garantiscono un completo relax . Qui si può sperimentare l'atmosfera della città , mentre immergersi nella cultura locale .

Gli ospiti possono utilizzare :

- Cucina con tutti gli utensili e sala da pranzo
 - Soggiorno con divano , TV a schermo piatto con canali satellitari
 - Bagno con wc, lavabo , vasca da bagno , , lavatrice
 - Camera 1 - è composta da letto matrimoniale, dimensioni 180 * 200 cm e armadio
 - Camera 2 - è composta da 2 letti , dimensione 90 * 200 cm e armadio
-
- biancheria da letto e asciugamani sono inclusi
 - Internet wi-fi gratuito a disposizione
 - condizionatore d' aria libera
 - il parcheggio gratuito di fronte appartamento
 - adatto per famiglie con bambini piccoli

La stazione degli autobus è 600m , stazione ferroviaria 500m , 650m porto dei traghetti e l'aeroporto di Spalato 39 km da casa .

Servisi

Cucina

- ✓ stufa
- ✓ forno
- ✓ frigorifero congelatore
- ✓ lavastoviglie
- ✓ tostapane
- ✓ bollitore elettrico
- ✓ macchina per il caffè
- ✓ bastone frullatore
- ✓ utensili da cucina
- ✓ prodotti per la pulizia
- ✓ tavolo da pranzo con 6 sedie



Soggiorno

- ✓ divano ad angolo
- ✓ tavolino da caffè
- ✓ Flat TV
- ✓ canali satellitari
- ✓ condizionatore



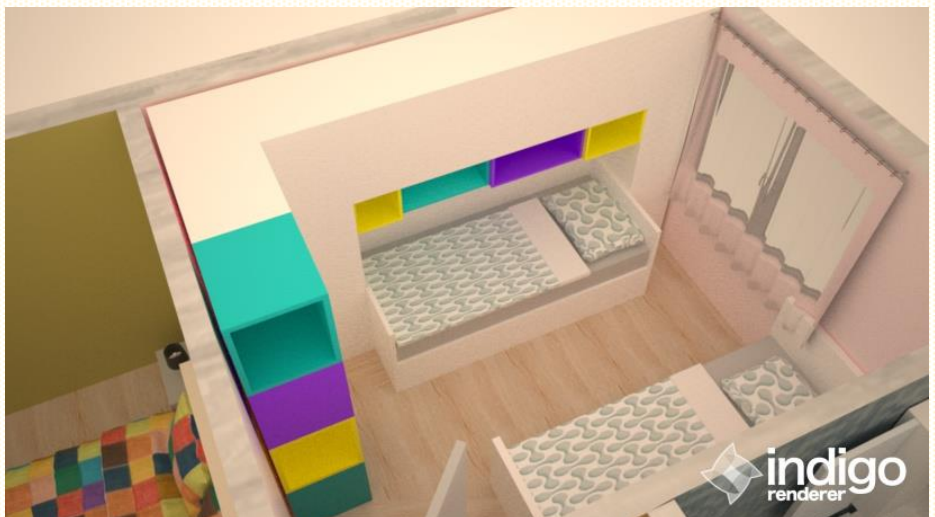
Camera 1 (per due persone)

- ✓ letto 180x200
- ✓ armadio
- ✓ comodino
- ✓ lampade da notte



Camera 2 (per due persone)

- ✓ due letti 90x200
- ✓ armadio
- ✓ comodino
- ✓ lampade da notte



Bagno

- ✓ gabinetto
- ✓ vasca da bagno
- ✓ doccia
- ✓ lavatrice
- ✓ asciugacapelli



Veranda

- ✓ mobili da giardino



ŠIBENIK

Informazioni generali



La città di Sebenico si trova nella parte centrale della costa croata dell'Adriatico, nel pittoresco e frastagliato golfo in cui sfocia il fiume Krka, uno dei fiumi carsici più belli della Croazia. Oggi Šibenik è capoluogo e centro amministrativo, politico, economico e socio-culturale della Regione di Sebenico e Tenin, che si estende lungo la costa per circa 100 km fra la riviera di Zara e quella di Spalato e penetra per 45 chilometri nell'entroterra, fino ai piedi del monte Dinara.

Il territorio della regione copre una superficie di 1.860 km quadrati, comprendendo l'entroterra, la fascia costiera e l'arcipelago. L'arcipelago di Sebenico comprende 242 isole, isolotti e scogli emersi, sparsi prevalentemente nella parte nord-ovest dell'antistante specchio di mare; si distingue per la ricchezza delle insenature e per la scarsa popolazione: nell'intero arcipelago vi sono soltanto dieci insediamenti. Il gruppo insulare più numeroso è quello dei Kornati (Isole Incoronate), famoso per le forme bizzarre e la ricchezza delle bellezze naturali.

Dalla baia di Sebenico, lunga 10 km e larga da 300 a 1200 metri nel mare aperto e in direzione dell'arcipelago si esce tra il stretto e tortuoso canale. La fascia costiera del territorio sebenicense si discosta dal mare solo di pochi chilometri, fino al massiccio montano del Trtar e, a sud-est, fino ai piedi di quello di Svilaja. Questo territorio, sul quale vive la maggioranza della popolazione della regione, ha subito un'intensissima urbanizzazione dopo la II Guerra Mondiale. Qui sono situati quasi tutti gli impianti produttivi ed è concentrata quasi interamente l'attività economica della regione.

L'aspetto fisico del territorio sebenicense è caratterizzato da creste montane calcaree, da avvallamenti (i campi di Gornje e Donje Polje) e da altipiani che sono il centro dell'agricoltura. Il manto vegetale è rappresentato principalmente dagli abeti nell'entroterra e dalla macchia nelle zone costiere e insulari. Il clima è tipico mediterraneo con estati calde e mitigate dal maestrale e con inverni asciutti.

Sebenico, la più antica città croata nativa sull'Adriatico sorge in un porto naturale più protetto, in mezzo alla costa orientale del mar Adriatico, chiamato durante l'antichità mare Adriaticum, alla foce del bellissimo fiume Krka, alla fonte della ricca storia croata, probabilmente ubicato dove alcuni dei primi croati immigrati videro il

mare blu, così miracoloso e bello che da anni li proteggeva, li nutriva e curava. Sebenico, con 47.274 abitanti (secondo il censimento del 2011), è oggi la città principale e il centro culturale, educativo, amministrativo ed economico della regione di Sebenico e Tenin.

La città di Sebenico ha una posizione strategica per quanto riguarda il traffico, soprattutto grazie agli ottimi collegamenti con altre città e altri paesi. La strada turistica Adriatica, con le uscite per Dornis (33 km) e Tenin (55 km) porta fino all'entroterra. Anche i collegamenti ferroviari che collegano Sebenico con Zagabria e Spalato sono importanti. Il traffico aereo avviene attraverso l'aeroporto di Spalato a Kaštela (45 km da Sebenico) e l'aeroporto di Zemunik (50 km da Sebenico). Recentemente costruita autostrada Dalmatina ha migliorato il collegamento di Sebenico con il resto della Croazia e dell'Europa.

Nella parte litoranea della regione il clima è davvero mediterraneo e influenza, quindi, anche la parte continentale. La parte costiera ha molte ore di sole all'anno (2.710 ore) mentre andando verso l'interno questo numero diminuisce. Le temperature in estate sono relativamente alte, ma alleviate dal maestrone, piacevole vento che soffia dal mare verso terra. Gli inverni sono miti o moderati. La maggior parte delle precipitazioni cade durante l'inverno, mentre le estati sono soprattutto secche. In quasi tutta la regione di Sebenico soffiano la bora e lo scirocco e lungo la costa soffia il rinfrescante maestrone.

Šibenik - Storia

Tra tutte le città croate sull'Adriatico, Sebenico si distingue con la sua ubicazione unica in una baia pittoresca e ampia alla foce del fiume Krka. Fondata come castrum paleocroato, fortificazione o campo militare, ai piedi della fortezza di San Michele che tutt'oggi domina la città, Sebenico venne menzionata per la prima volta nel 1066 in un documento del sovrano più noto dello Stato croato, Re Petar Krešimir IV. A Sebenico, città autoctona croata, fu conferita la civitas, lo status di città, nel 1298 quando venne istituito il vescovato di Sebenico.

La vista sulla città rivela un'armonia unica tra l'aspetto urbano ed il suo ambiente naturale. Il porto unito al mare aperto dal canale di Sant'Antonio nel corso dei secoli rappresentava l'elemento propulsore dell'aumento del traffico marittimo, del commercio e dell'economia. All'ingresso del canale si trova la fortezza di San Nicola, considerata la fortezza rinascimentale più significativa sulla sponda orientale dell'Adriatico. La città è circondata dalle fortezze di San Michele, San Giovanni e Šubićevac che, con quella di San Nicola, rappresentano il simbolo dello spirito secolare mai oppresso, confermato a Sebenico anche durante la Guerra per la liberazione della patria.

La cattedrale di San Giacomo a Sebenico, la cui costruzione è durata oltre cento anni, è la testimonianza dell'assiduità, dei sacrifici e della fede delle numerosi generazioni di Sebenico. La cattedrale è particolare per tanti elementi, non solo rispetto all'architettura croata ma anche a quella europea: è costruita interamente con pietra senza uso di alcun altro materiale. È unica per le audaci sovrapposizioni delle lastre di pietra ed i costoloni costruiti a secco. È unica altresì tra le chiese rinascimentali per la facciata a forma di trifoglio ed infine è nota per l'armonia tra gli elementi architettonici e una serie di 71 ritratti realistici nelle absidi.

I documenti che risalgono al periodo della costruzione della cattedrale testimoniano del contributo dell'intera società comunale per quanto riguarda la costruzione ma anche del contributo da parte di numerosi singoli cittadini, soprattutto gli intagliatori, i costruttori e gli artigiani locali. Il più importante tra loro fu Juraj Matejev Dalmatinac (Giorgio Orsini) da Zara. La popolazione di Sebenico stipulò con lui nel 1441 un contratto con cui lui assumeva l'incarico di maestro per costruzione della cattedrale di Sebenico. La cattedrale, insieme al municipio rinascimentale e alle chiese circostanti, vari palazzi e, particolarmente, al palazzo ducale che oggi ospita il museo della regione, crea sicuramente la più bella piazza nell'eredità urbana della Croazia.



Nel XV e XVI secolo, Sebenico fu uno dei centri umanistici e rinascimentali più importanti della Croazia. Qui operarono gli scrittori Juraj Šižgorić, Antun e Faust Vrančić, Petar Divnić e Ivan Polikarp Severitan, i musicisti Ivan Šibenčanin, Julije Skjavić e Ivan Lukačić, lo storico Dinko Zavorović, i pittori Nikola Vladanov e Juraj Aulinović, i grafici Martin Kolunić-Rota, Horacije Fortezza e Natal Bonifacij nonché numerosi scultori e costruttori della cerchia strettamente collegata a Juraj Matejev Dalmatinac (Giorgio Orsini).

Faust Vrančić, scienziato e visionario, lessicografo e narratore, filosofo e teologo, è la personalità croata più importante del Rinascimento. Il creatore del primo dizionario croato, l'autore del famoso libro di progetti e invenzioni denominato *Machinae novae* (Macchine nuove). Tra le sue numerose idee si distingue il disegno *homo volans* (uomo volante), la prima immagine stampata del volo con paracadute nella storia. La chiesa e il monastero di San Francesco che risalgono al XIV secolo, il primo santuario di San Nikola Tavelić, sono stati per secoli un centro ecclesiastico e culturale molto importante.

Nella collezione del monastero sono conservati oltre 150 incunaboli e altrettanti codici manoscritti apprezzabili, tra cui anche la famosa preghiera di Sebenico, il primo testo poetico croato scritto in alfabeto latino. Nella chiesa è stato conservato in forma originale l'organo costruito dal famoso costruttore di organi Petar Nakić, che operava nel XVIII secolo. Della creazione viva, contemporanea, culturale di Sebenico è testimone oggi il tradizionale Festival internazionale per bambini di Sebenico – Croazia.



EREDITÀ CULTURALE

Monumenti religiosi

Cattedrale di San Giacomo



La cattedrale di San Giacomo a Sebenico, la cui costruzione si è protratta per oltre cento anni, è la prova dell'assiduità, dei sacrifici e della fede delle numerosi generazioni di Sebenico. La cattedrale risalta nel patrimonio architettonico croato ed europeo: è costruita interamente con pietra. È unica per le audaci sovrapposizioni delle lastre di pietra ed i costoloni costruiti a secco. È unica altresì tra le chiese rinascimentali per la facciata a forma di trifoglio ed infine è nota per l'armonia tra gli elementi architettonici e per una serie di 71 ritratti realistici nelle absidi.

I documenti risalenti al periodo della costruzione della cattedrale sono la testimonianza del contributo di tutta la società cittadina per sua costruzione, ma anche di numerosi singoli cittadini tra cui la maggior parte era composta da muratori, costruttori e artigiani. Il più importante tra loro fu Juraj Matejev Dalmatinac (Giorgio Orsini) da Zara. La popolazione di Sebenico stipulò con lui nel 1441 un contratto con cui lui assumeva l'incarico di maestro per costruzione della cattedrale di Sebenico. La cattedrale, insieme al municipio rinascimentale e alle chiese circostanti, alle spiagge e al palazzo ducale che oggi ospita il museo della regione, dà sicuramente vita alla più bella piazza dell'eredità urbanistica croata.

Durante il periodo invernale la Cattedrale resta aperta ogni giorno dalle 08.30 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 20.00 e in estate è aperta tutto il giorno dalle 8.30 alle 20.00.

Prezzo del biglietto: 15,00 kuna

Messa: ogni giorno alle 9.30, alle 11.00 e alle 18.00

Chiese e monasteri

Esistono poche città che, come Sebenico, possono vantare tanta ricchezza di complessi sacri. Sebenico è una città che ha 24 chiese di cui 12 sono al servizio di Dio mentre sei di esse svolgono oggi un'altra funzione: Santa Barbara, Museo dell'arte sacra; San Gregorio, mostra permanente delle opere di Juraj Dalmatinac; San Crisogono, galleria; Santa Caterina, spazio residenziale; Ognissanti, primo museo fondato nel 1925; San Michele, fino al 1995 studio di un taglialegna, il defunto Ante Belamarić. Oltre a 24 chiese, la popolazione di Sebenico in un periodo lungo dieci anni ha costruito anche sei monasteri (3 maschili e 3 femminili).

La chiesa di Santa Barbara

La chiesa di Santa Barbara è un monumento costruito in stile gotico. La chiesa ha una navata e la sua costruzione è iniziata intorno al 1400. Sopra l'entrata principale si trova una nicchia gotica dove è collocata la statua di San Nicola, opera del maestro italiano Bonino da Milano. Sul muro occidentale si trova una finestra in stile gotico nella cui parte inferiore è collocata una scultura realizzata come dono votivo nel 1419 su ordine del medico di Sebenico, Marko. Si tratta di una rappresentazione medievale in rilievo di un medico, unica nella parte orientale dell'Adriatico. Oggi nella chiesa di Santa Barbara si trova un piccolo museo sacro dove sono esposte le più importanti opere d'arte del XIV e XVII secolo.

La chiesa di San Giovanni

La chiesa di San Giovanni è una costruzione in stile gotico-rinascimentale, innalzata nel XV secolo, con il nome di Chiesa della Santa Trinità. Le scale che si trovano nella parte meridionale della chiesa sono opera del famoso costruttore di Sebenico, Ivan Pribislavić, decorate da un bassorilievo. Ai piedi del campanile si trova una finestra rinascimentale, opera di Nikola Firentinac, e sopra di essa è collocato un rilievo con la rappresentazione di un agnello e di un angelo con le ali aperte. I rilievi sono delle vere opere d'arte del periodo medievale. Il campanile è molto interessante perchè qui si trova un orologio turco con una sola lancetta che è stato portato da Dernis, dopo la fuga dei Turchi nel XVIII secolo. La cupola del campanile manca dal 1862, in seguito a un forte terremoto.

Chiesa di San Crisogono

La chiesa di San Crisogono è il più antico monumento sacro conservato, risalente al XII secolo. È stato costruito in stile romanico. Fino alla fine della Seconda Guerra Mondiale la chiesa era in funzione, mentre durante la guerra è stata molto danneggiata. Dopo i lavori di restauro è diventata uno spazio espositivo del Museo della Città di Sebenico e oggi viene chiamata Galleria di San Crisogono.

Chiesa di Santa Croce

La chiesa di Santa Croce fu innalzata verso gli inizi del XVII secolo, in pietra bianca, questa chiesa domina la parte centrale di Dolac. La chiesa è decorata da un grande rosone in cui sono stati scolpiti i medaglioni dei 12 apostoli.

La costruzione della chiesa è stata avviata su richiesta della fraternità di San Marco che ha anche regalato l'organo alla chiesa nel 1776.

Chiesa di Gospa vanka grada (della Madonna fuori città)

La chiesa di Gospa vanka grada (della Madonna fuori città) è stata innalzata nel luogo in cui, nel Medioevo, si trovavano il cimitero e la chiesetta di San Cosimo e Damiano (1452). Dopo la fondazione della Parrocchia di Varoš (1604) è iniziato l'adattamento della vecchia chiesa, che è stata allargata. Nel 1740 termina la costruzione della nuova chiesa in pietra. Poco dopo è stato costruito anche il campanile collegato alla chiesa attraverso un ponticello. Davanti e intorno alla Chiesa si trovava il cimitero della città che però fu abbandonato nel 1828.

Chiesa di Santo Spirito

La chiesa di Santo Spirito si trova nel centro della città, in piazza Dinko Zavorović, ed è stata costruita nel XVII secolo secondo i progetti di Antun Nogulović. La chiesa è decorata da una bellissima facciata in pietra e da un magnifico rosone in stile barocco.

Chiesa Nuova

La Chiesa Nuova è un tempio rinascimentale risalente al XV-XVI secolo. Tra i costruttori viene menzionato Nikola Firentinac (Nicola Fiorentino) che ha realizzato la scultura "Pietà" e il rilievo "La deposizione di Cristo dalla croce", scolpito nella parte inferiore del campanile. I quadri sul soffitto della chiesa sono stati realizzati dagli artisti locali Mondella, Sisanović e Bojković. La parte superiore delle mura è decorata dagli affreschi dei pittori di Sebenico della prima metà del XVII secolo.

Chiesa di San Nicola

La chiesa di San Nicola è stata innalzata nel XVII secolo in stile barocco e qui si trovano oltre a varie tombe anche vari modelli di velieri, regalati alla chiesa come doni votivi. La facciata termina in un campanile, mentre la parte inferiore è suddivisa da finestre e dal portale con forme semplici. Nel soffitto barocco a cassettoni si trovano le rappresentazioni dei santi e i ritratti dei donatori in costumi tradizionali e con scritte che rappresentano i loro nomi.

Chiesa di Santa Elisabetta

La chiesa di Santa Elisabetta risale al XVI secolo e si trova nel quartiere Crnica. Si pensa che intorno alla chiesa, verso la fine del secolo scorso, si trovassero i resti di antichi palazzi dove, secondo la leggenda, si era nascosto il re Bela IV, cercando riparo dagli attacchi dei Mongoli e dei Tatars. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, la chiesetta è stata completamente restaurata ed è stato costruito il Centro pastorale parrocchiale. Accanto alla chiesa di Santa Elisabetta, che rappresenta il primo monumento sacro del Dopoguerra, è stata costruita la chiesa di San Leopoldo.

Chiesa di San Gregorio

La chiesa di San Gregorio si trova nella via più antica di Sebenico, via Juraj Dalmatinac, dove è anche la sua casa natale. In questa chiesetta gotica è esposta la mostra tematica "Juraj Dalmatinac e le sue opere al di fuori di Sebenico".

Chiesa di San Domenico

La chiesa di San Domenico è situata nella parte occidentale della città, lungo la costa. Fino al 1910 era un edificio rinascimentale, ma già allora ricevette alcune caratteristiche in stile gotico. All'interno della chiesa si trovano due altari di valore, la tomba del vescovo di Sebenico, Arrigoni, e l'organo risalente al 1818, realizzato dal maestro Gaetano Mascatelli.

Chiesa e monastero di San Francesco

La chiesa di San Francesco è stata innalzata nella seconda metà del XIV secolo nella parte occidentale del nucleo antico. La chiesa rappresenta un edificio a una navata in stile gotico senza elementi decorativi. Nel XV secolo nella parte settentrionale è stata costruita la cappella di Santa Croce e sono stati allestiti il presbiterio e il santuario. Sulla facciata si trova l'entrata principale con decorazioni in stile gotico e una lunetta con un affresco risalente al XIV secolo. Nella cappella di Santa Croce si trova l'organo del 1762 realizzato dal famoso costruttore di organi Petar Nakić.

Nell'ambito del complesso architettonico dei frati francescani di Sebenico, nella parte meridionale, si trova anche il monastero risalente al XIV secolo. Visto che per secoli qui sono stati raccolti oggetti artistici e storici di valore, il monastero rappresenta oggi il luogo in cui viene custodita gran parte del patrimonio culturale e storico della città.

La biblioteca del monastero è importante per la sua collezione di 140 incunaboli e per la collezione di codici scritti a mano. Qui si trova anche "Šibenska molitva" (La preghiera di Sebenico), uno dei documenti più antichi della storia della lingua e della letteratura croata, scritto in lettere latine intorno al 1375.

Chiesa e monastero di San Lorenzo

La chiesa di San Lorenzo è stata costruita nella seconda metà del XVIII secolo su richiesta dell'ordine dei francescani. Sulla facciata, che termina con il timpano, si trova il portale con un semplice soprassoglia barocco. Nel timpano si trova la scultura di san Lorenzo risalente al 1720. Sotto la facciata, nella parte settentrionale, si trova la grotta di Gospa Lurdska (Madonna di Lourdes). Di fronte alla chiesa si trova il monastero francescano risalente al 1650, il cui edificio principale è rappresentato dal palazzo di Foscolo, l'esempio più bello di costruzione abitativa del XV secolo, cioè del periodo dello stile gotico-floreal e del maestro Juraj Dalmatinac.

L'antico nucleo storico della città

Oltre a numerosi monumenti religiosi, alla cattedrale, ai palazzi (Rossini, Divinić, il Palazzo gotico, Pellegrini, ecc.), ai portali, alle viuzze...il nucleo antico è celebre per la bellezza della Piazza centrale della città (Trg Republike Hrvatske) con il Municipio e il Palazzo ducale...

La piazza principale della città (Trg Republike Hrvatske) è stata a lungo chiamata PLATHEA COMUNIS e, in seguito, PIAZZA DEI SIGNORI. Sebenico ha visto, proprio in questa piazza, il suo primo bar nel 1750. Per secoli questa piazza è stata il centro della vita pubblica e sociale e durante gli attacchi dell'esercito veneziano (1378) anche luogo di numerose battaglie. Intorno alla piazza si trovano i monumenti più rappresentativi dell'architettura di Sebenico: la cattedrale, il Municipio, La Piccola Loggia, il Palazzo ducale e quello del vescovo e un insieme di palazzi patrizi.

Nel nucleo antico si trova, inoltre, la Piazza con quattro pozzi costruita nel 1451. Poiché la città non aveva abbastanza acqua, il governo di Venezia aveva ordinato al duca di costruire una cisterna. Così Sebenico riceve la cisterna "I quattro pozzi" che per 4 secoli e mezzo ha fornito acqua agli abitanti di Sebenico.

Il Municipio si trova nella piazza centrale della città (Trg Republike Hrvatske), là dove una volta si trovava la Platheia communis. Si tratta di un edificio armonioso, in stile rinascimentale, risalente al 1533-1536. Il pianterreno comprende un atrio con archi a volta, da cui si entrava negli uffici del governo comunale. Al primo piano si trova un salone imponente dove si riuniva la giunta comunale. Nel dicembre del 1943, durante un bombardamento, il salone è stato completamente distrutto ma è stato restaurato nel Dopoguerra e gli è stato restituito l'aspetto originale. Gli interni sono stati allestiti secondo le esigenze dettate dalle nuove funzioni dell'edificio.



Il Palazzo ducale si trova sulla costa, nel nucleo antico della città. Sono state conservate due parti di questo imponente edificio in cui viveva il più importante rappresentante del governo veneziano: il duca capitano della città. Al centro della parte meridionale si trova un passaggio con la porta della città. Nella parte occidentale, di fronte alla sagrestia della cattedrale, si trovano due porte di forma semplice. Nel 1975 è terminato l'adattamento del Palazzo ducale che diventa così Museo della città di Sebenico.ne.

Il Palazzo vescovile (1439-1441) affianca la Cattedrale di San Giacomo dalla parte del mare. Il palazzo vescovile è un monumento gotico-rinascimentale risalente alla seconda metà del XV secolo. Attraverso numerose opere di restauro e ricostruzione si è perso l'aspetto originale, ma alcuni elementi come le arcate, il portale, la trifora con le sculture, ci ricordano quei tempi. Accanto al palazzo si trovano l'antica Porta Marina, l'entrata in città dalla parte del mare.

EREDITÀ CULTURALE

Le fortificazioni

Fortezza di San Michele



La fortezza di San Michele si trova a 70 metri sopra il livello del mare e domina i resti dell'antico agglomerato urbano. È stata costruita nel periodo tra il XV-XVII secolo con pietra segata di colore bianco. Grazie agli scavi archeologici sono stati ritrovati i resti della cultura risalente all'Età del Ferro che testimoniano che i Croati hanno innalzato questa fortezza nella zona una volta abitata dagli Illiri. Esistono due ingressi alla fortezza, uno si trova nel muro di fronte all'antico cimitero e l'altro nella parte settentrionale.

The Fortress of st. Nicholas



La fortezza di San Nicola è situata all'ingresso del canale di San Antonio ed è stata costruita verso la metà del XVI secolo come difesa dagli attacchi via mare dei Turchi. È stata realizzata secondo i progetti dell'architetto militare veneziano Michele Sammicheli. La fortezza di San Nicola (di forma triangolare) è una delle maggiori fortezze della costa croata.

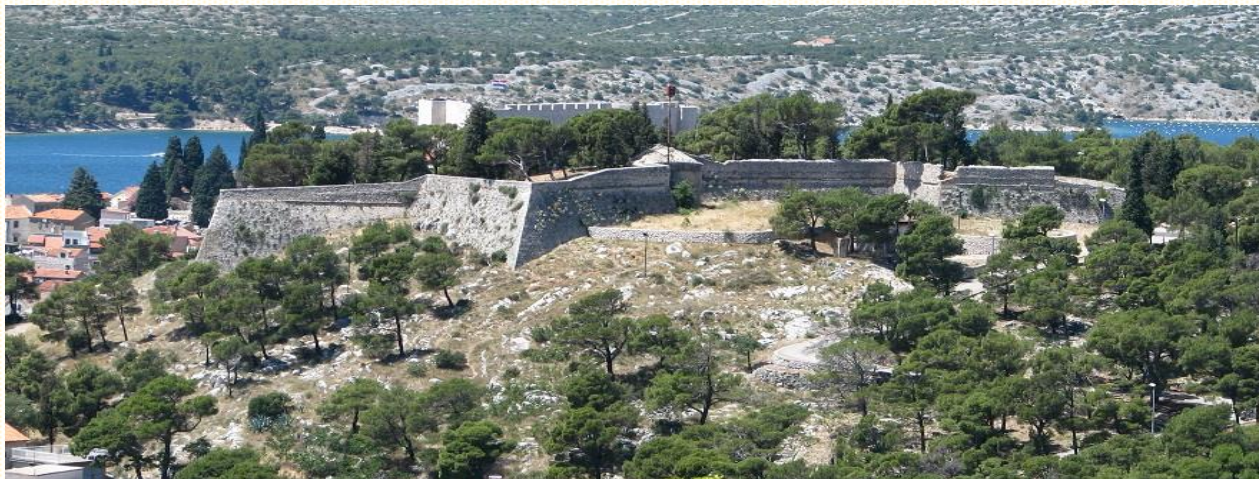
Fortezza di San Giovanni



La fortezza di San Giovanni è ubicata su una colle alta 115 m, nella parte settentrionale del nucleo storico. È stata innalzata nel 1646 secondo il progetto dell'architetto militare veneziano Antonio Leni. Un anno dopo, nel

1647, sono incominciati i duri scontri con l'esercito del pascià turco Tekelija che voleva conquistarla per governare la città.

Fortezza Šubićevac



La fortezza Šubićevac è ubicata a sud-est della fortezza di San Giovanni, ma a un'altezza minore. Poiché è stata costruita nello stesso anno della fortezza di San Giovanni, ha avuto un ruolo molto importante per fermare gli attacchi degli Ottomani a Sebenico

Fortezze, torri e porte della città

Il centro di tutti i baluardi della città era la fortezza di San Michele. Nel 1864 fu abbattuta una parte delle mura che circondavano la città nella parte settentrionale e sud-orientale. Oggi è rimasta solo una parte delle mura nella parte settentrionale a Gorica, nel parco vicino alla costa, una piccola parte a Poljana e i resti del bastione del XVII secolo, dietro l'albergo Krka. Le doppie mura che si stendono dalla fortezza di San Michele, sui pendii ripidi, verso la costa (Kvartir), sono state in gran parte conservate così come la grande porta della città in stile gotico. Le mura occidentali, con la loro porta, che si stendono dalla fortezza fino al mare, sono state costruite nel XV secolo per difendere la località di Dolac dagli attacchi Ottomani.

EREDITÀ CULTURALE

Musei

Il Museo Civico di Sebenico

Il Museo Civico di Sebenico è stato fondato nel 1925. È situato nell'ex Palazzo ducale a pochi passi dalla Cattedrale di San Giacomo di Sebenico.

Il Palazzo ducale era una parte del sistema difensivo delle mura della città che servivano per difendere la città dal mare nel XIII-XIV secolo. Fino ad oggi sono stati conservati due ali del grande edificio in cui viveva e da cui governava il più grande rappresentante dello stato veneziano in città: il rettore-capitano.

Il lato meridionale si stende lungo il mare dalla torre a quattro angoli fino alla torre poligonale. Al centro di quest'ala, al pianoterra, c'è lo stemma della città e la porta gotica della città con l'immagine di San Michele, il santo patrono della città.

Nel 1975 fu portata a termine la ristrutturazione del Palazzo ducale con la quale, su oltre 2500 m², è stata resa possibile la funzione contemporanea di museo, trasformato e adattato, il museo civico di Sebenico.

Il museo Civico di Sebenico è un museo importante che include varie sezioni: la sezione archeologica, culturale, storica ed etnografica. Si occupa della raccolta, della conservazione, dell'elaborazione e della presentazione dell'eredità culturale e storica dell'area di Sebenico.

Nelle sue collezioni vi sono numerosi oggetti validi e importanti per lo studio del passato di Sebenico. Il museo ha ottenuto risultati importanti nel campo dell'arricchimento delle collezioni nonché nel campo di ricerca, esposizione e pubblicazione. Sono state effettuate ricerche in numerose località nell'area di Sebenico e nelle acque di Sebenico e sono state organizzate circa 300 mostre con relativi opuscoli. Il museo ha inoltre pubblicato numerose e molto valide edizioni che hanno contribuito alla conoscenza del passato della città di Krešimir.

Collezione individuale del Monastero dei Benedettini di Santa Lucia

La collezione del monastero dei Benedettini di Santa Lucia include gli oggetti sacri per uso liturgico nonché i quadri e le sculture tra cui si distingue la scultura romanica di terracotta del XIII secolo e il crocifisso in legno dipinto risalente al XIV/XV secolo. Oltre a quadri, sculture e opere d'arte in metallo, vetro o legno, la collezione conserva anche i documenti manoscritti che risalgono al periodo della formazione del monastero (XVII secolo).

Museo ecclesiastico di Santa Barbara

Il museo ecclesiastico di Santa Barbara si trova nella chiesa di Santa Barbara nei pressi della cattedrale di San Giacomo. Nel museo è esposto, tra l'altro, il trittico di Santa Barbara con San Nicola e San Gregorio del XVI secolo, le sculture in pietra rinascimentali di San Pietro e San Giacomo che, tra l'altro, sono presenti sul portale laterale della cattedrale di San Giacomo e le opere del grande mastro dell'oreficeria Horacije Fortezza che lavorava a Sebenico.

OFFERTA

Parchi nazionali

Parco nazionale di Kornati (Isole Incoronate)



È raro incontrare nel Mediterraneo, come invece accade con l'arcipelago delle Isole Incoronate, tanti elementi di relax e di riposo necessari all'ospite concentrati in un'area relativamente così ristretta. Le Isole Incoronate sono il più fitto arcipelago dell'Adriatico, con poche aree pianeggianti, oasi nascoste di pini ed olivi e calme insenature al riparo dai venti che offrono al visitatore una beata quiete, lontano dal chiasso e dai rumori, lontano dalla cosiddetta civiltà moderna. Vestigia dell'uomo vissuto qui nei secoli passati sono sparse ovunque nel paesaggio carsico di quest'apparente deserto di pietra, testimonianze di una presenza ininterrotta e non facile in quest'area. L'arcipelago si estende parallelamente alle Alpi Dinariche, da Dugi otok (Isola Lunga) fino alla fine di Kurba Vela e include 89 isole, isolotti e scogliere per una lunghezza di 35 km e una larghezza di circa 13 chilometri. Prendono il nome dall'isola più grande, Kornat. Nel corso dei secoli le Isole Incoronate furono occupate da sovrani popolari, dai Veneziani e dai nobiluomini di Zara e dopo l'abolizione del feudalesimo sono passate nelle mani dei contadini di Murter, Betina e Sali. Sono state bruciate e saccheggiate dai Veneziani e Uskoci (pirati croati) e nella II Guerra Mondiale da nazisti e fascisti.

L'assenza d'insediamenti umani stabili, la natura selvaggia, la bizzarria del paesaggio della micronesia e l'eccezionale bellezza dei fenomeni naturali: fantastici tramonti, drammatiche tempeste, ecc., attraggono nelle Isole Incoronate numerosi turisti ed esploratori, gitanti, amanti dello sport nautico e dell'avventura. Il fondo marino lungo i litorali insulari è fatto di rocce dalle forme più strane, ora rocce appuntite, ora lastre piatte e nude, profonde fessure, grotte ed antri in cui vivono i coralli rossi, le più svariate conchiglie perlacee, granchi ed aragoste ed altri esseri della fauna marina dai cento colori.

Se volete visitare le Isole Incoronate o trascorrere in quell'arcipelago qualche giornata vivendo con i padroni di casa, dovete imboccare la litoranea adriatica. Viaggiando da Zara verso Sebenico, lasciate la litoranea dirigendovi verso la località di Tisno; qui attraverso il ponte che cavalca lo stretto canale passate sull'isola di Murter ed arrivate alla borgata omonima i cui abitanti sono proprietari di oltre 200 casette di pescatori sparse nelle calme e pittoresche baie delle Isole Incoronate. Potete trascorrere al meglio i vostri giorni di riposo su una delle isole abitate saltuariamente, in totale solitudine, con il mare e il maestrale, o in compagnia dei pescatori e dei gabbiani, in una casetta di pescatori o sotto una tenda, come Robinson.

Parco nazionale di Kornati (Isole Incoronate)

Butina 2

HR - 22243 MURTER

Tel.: + 385 22 435 740

Fax: + 385 22 435 058

Web: www.kornati.hr

E-mail: kornati@kornati.hr

Parco nazionale di Krka



Il Parco nazionale può essere visitato viaggiando a bordo di un'imbarcazione su corsi d'acqua navigabili, in macchina su strade carreggiabili e andando a piedi. Il Parco nazionale di Krka organizza visite su corsi d'acqua navigabili allo Skradinski buk da Skradin, all'isola di Visovac e alla cascata Roški slap dall'approdo per le imbarcazioni sopra lo Skradinski buk. Il Parco nazionale può essere visitato viaggiando in macchina su tutte le strade pubbliche carreggiabili segnate sulla carta, eccetto le zone esclusivamente pedonali dello Skradinski buk, dell'isola di Visovac e del monastero "Krka", che si possono visitare soltanto secondo quanto previsto dall'organizzazione del Parco nazionale di Krka, a bordo di un'imbarcazione o in autobus.

Visita allo Skradinski buk è circolare. Godrete di passeggiare lungo i ponticelli che seguono la formazione delle cascate, la ricchezza di flora e fauna. I seguenti comfort sono aperti per i visitatori: collezione etnologica, mulini, cestino per lavare biancheria, la colonna, tessitura, negozio dei souvenir.

Parco nazionale di Krka

Trg Republike Hrvatske 2

HR - 22000 Sebenico

Tel: 022 / 201 777

Fax: 022 / 336 836

Web: www.npkrka.hr

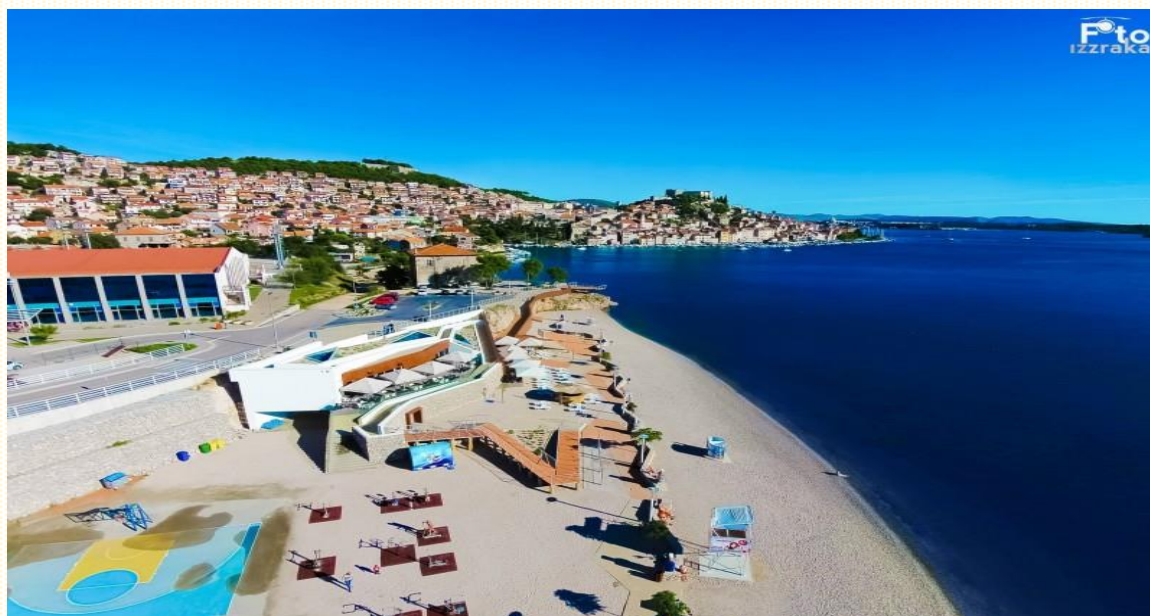
E-mail: tajnica@npkrka.hr / izleti@npkrka.hr



SPIAGGE

La spiaggia Banj

La spiaggia Banj è la spiaggia pubblica di Sebenico dalla quale si gode di una vista unica sul centro storico. Bellissima spiaggia in ghiaia con numerosi comfort è ideale per bambini e appassionati di varie attività sportive.



Spiaggia di sabbia nel Solaris Beach Resort



Oltre al mare e sole, Solaris Beach Resort, a due passi da Sebenico, offre la migliore spiaggia di sabbia nell'Adriatico.

Solaris Beach Resort, con la splendida spiaggia di sabbia, è il luogo ideale per una vacanza non solo perché qui è possibile sdraiarsi comodamente tutto il giorno vicino al mare turchese all'ombra degli ombrelloni, ma anche per la ricca offerta disponibile a ogni passo. Oltre alla Bandiera blu, il riconoscimento internazionale della qualità del mare, la spiaggia di sabbia è stata proclamata più volte la migliore spiaggia dell'Adriatico. E chi non è appassionato di sabbia, troverà sicuramente il proprio angolo perfetto lungo i quattro chilometri della costa del Solaris Beach Resort che, oltre alla spiaggia di sabbia, offre altre quattro bellissime spiagge.

Gastronomia della regione di Sebenico - una tradizione che garantisce il piacere



La ricchezza del gusto e dell'olfatto, facile preparazione e utilizzare solo ingredienti freschi sono le caratteristiche principali del Sebenico deliziosa cucina.

Mentre la parte "mare" del menu, vale naturalmente a tutto ciò che viene dal mare, gastronomia Šibenik retroterra si basa sulla carne, di solito preparato sotto il coperchio. E 'un piatto tradizionale come campana di ferro che è coperto griglia, quindi cibo "intrappolata" al forno per diverse ore. Cerco di agnello o di maiale piatti di carne preparati in questo modo, con l'aggiunta di patate arrosto e insalate fresche, avrete quasi mai dare la preferenza a un altro modo di preparazione!

Mentre la carne al forno è uno dei più caldi raccomandazioni culinarie, di certo non dobbiamo dimenticare il famoso prosciutto. Il processo di produzione tradizionale dura 18 mesi ed include salati, premendo e asciugare il fumo, vento e sud. Eccellente "società" farà anche una specialità saporita e raro, ma vale la pena le prelibatezze ricerca - salato, formaggio grumo di pelle di pecora essiccata, che matura nel soffietto pecore secchi per quaranta giorni.

Cerchio questo gustoso pasto alcuni dei fantastici vini - si consiglia di Babic, frutta Primošten vigneti, il cui gusto ricevuto numerosi premi! Ci sono vini da dessert come il Maraština e sherry, e diversi tipi di grappa, che si firmerà un caloroso benvenuto per essere serviti con i fichi secchi. Vuoi essere qualcos'altro per addolcire, selezionare uno dei deliziosi dolci tradizionali - rozata, frittelle o frittelle. Infine, c'è qualcosa di più bello di cibo delizioso condito con ospitalità genuina? Scopri perché una visita l'entroterra rimane nella memoria anche i palati più esigenti!

Dove mangiare (nostri ristoranti preferiti):

1. Restaurant Pelegrini (non dimenticate di visitare se si è in grado)

La loro filosofia "Amiamo quello che facciamo"

"Noi facciamo quello che facciamo per amore di cibo e vino. Ingredienti locali sono la nostra principale fonte di ispirazione. Abbiamo reinterpretare piatti tradizionali della Dalmazia. Vi offriamo Dalmazia su un piatto, ma con un tocco. Le nostre creazioni culinarie sono audaci, ma fatta di ingredienti familiari, e in primo luogo -. Di buon gusto "

Nel 2013 miglior ristorante in Dalmazia, 2014 miglior ristorante della Croazia.

Jurja Dalmatinca 1, 22000 Šibenik, Croatia (near St. James' Cathedral in the center of the city)

reservations T: +385 22 213 701

E: reservations@pelegrini.hr www.pelegrini.hr

Working hours every day 12.00-24.00

2. Dalmatian Ethno Village



Il villaggio della Dalmazia Etno nel cuore di Solaris Beach Resort è uno dei marchi più riconosciuti Solaris ', dove le piccole case in pietra portano in un mondo completamente diverso, oggi quasi dimenticato. In un circostante ispirata da veri valori, seminati in profondità la tradizione della Dalmazia, potrete non solo godere di tante prelibatezze originali, ma anche incontrare antiche tradizioni e il modo di vita dei nostri antenati.

Nel villaggio Solaris Dalmazia, dimenticare il ritmo frettoloso della folla frenetica della città e godere dei momenti preziosi dell'antichità passavano, ingegno suo fascino speciale.

Godetevi le prelibatezze tradizionali della Dalmazia preparati secondo le ricette dei nostri antenati:

- pane fatto in casa calda preparata sotto una campana di ferro tradizionale dal nostro panificio

- prosciutto fatto in casa e formaggio
- Sebenico spada (carne, pesce e vegetariano)
- Enogastronomia del barbecue e sotto la campana di ferro tradizionale
- prelibatezze frutti di mare alla griglia

Le caratteristiche che offre:

- canto Klapa
- Antica 100 anni antico mulino ad acqua - la fabbricazione della nostra farina e del pane sotto la campana di ferro tradizionale
- Programma serale ricco durante la stagione (corsa degli asini, fiera degli antichi mestieri, la presentazione dei souvenir produzione, degustazione di vini autoctoni della regione di Sebenico, programmi etno ecc)
- laboratori di tessitura, con la possibilità di fare il proprio ricordo
- Distilleria per la fabbricazione della propria grappa tradizionale
- Raffineria di petrolio per la produzione del nostro olio d'oliva
- Negozio di souvenir con dalmata e souvenir croati

Solaris Beach Resort (6km from Šibenik)

Hoteli Solaris 86

22 000 Šibenik

info@solaris.hr

www.solaris.hr

T: +385 22 361 001

3. **Pizzeria Gastro Italiano** (5km from Šibenik)

La pizza migliore in questa regione, non dimenticate di visitare se siete in grado.

Podstolarsko 78

22000 Šibenik

T: +385 22 350 494

<http://www.gastro-italiano.hr>

Working hours: every day 14.00-23.00

Luoghi da visitare nella regione

1. Šibenik



- Il centro storico di Šibenik, che trasuda il Mediterraneo
- Scritto monumenti religiosi con l'indicazione della Cattedrale di San Giacomo
- Fortezza Scritto con una nota sulla Fortezza di San Michele
- Scritto musei con una nota sul Museo della città di Šibenik
- Città spiaggia Banj

2. Parco Nazionale di Krka

3. Parco Nazionale di Kornati

4. Beach resort Solaris



RESTAURANTS:

- 1 Dalmatian Ethno Village & Gardens
- 2 Restaurant Trattoria (break & lunch)
- 3 Restaurant Sibirium
- 4 Solaris Sweet Dreams
- 5 Beach & Snack Bar Lanterna
- 6 Beach & Snack Bar Sunce
- 7 Restaurant Mediterraneo & SteakHouse Solaris

BARS:

- 8 Wine Bar
- 9 Solaris Legend Beach Club
- 10 Solaris Palma Beach Club
- 11 Night Bar
- 12 Beach Bar Lagoon
- 13 Beach Bar Club 55
- 14 Wellness Garden Bar
- 15 Captain's Club

SPORT:

- 16 Solaris Sport (football, basketball)
- 17 Bocce ball
- 18 Pirate Adventure Minigolf
- 19 Tennis Courts
- 20 Beach Volleyball
- 21 Watersport

CHILDREN FACILITIES:

- 22 NEW! Solaris AQUAPARK
- 23 Waterslides
- 24 Solaris Kids Playground
- 25 Solaris Express Train

SHOP:

- 26 Mini Market
- 27 Beach Shop
- 28 Dalmatian Ethno Village shop
- 29 Supermarket Solaris Gastro

OTHER:

- 30 Solaris Wellness & Spa (Solaris Wellness & Spa is a separate unit, please refer to the separate unit)
- 31 Galija Pirate Ship SOLARIS EXCURSION
- 32 Solaris Camping Beach Resort
- 33 Solaris Yacht Marina



5. Primošten



La città si trova su una piccola isola collegata alla terraferma da una strada rialzata. Situato a 20 chilometri a sud di Sibenik, questa bellissima città con la sua interessante architettura e l'acqua cristallina attrae molti curiosi e turisti per più di 60 anni.

6. Promenade attraverso il canale di San Ante



zoran.vulihovic@gmail.com

Promenades nel canale S. Antonio. Oltre alla bellezza seducente, basta chiamare in una passeggiata nella natura.



L'ultima parola

Sibenik, una città circondata da mura che si vince a prima vista. Vista dal ponte della città sulla più antica città reale croata di Sibenik è dominato dalla Cattedrale di San Giacomo, un'attrazione unica sotto la protezione dell'UNESCO. E 'un meraviglioso esempio di edificio gotico e rinascimentale. Non è solo speciale in stile, ma anche nel modo di costruzione - grandi blocchi di pietra sono state gettate senza intonaco che lo rende unico nel suo genere in Europa.

Quattro fortezze che circondano la città sono il suo marchio di fabbrica. Fort St. Michael è stato trasformato in un palcoscenico a cielo aperto ed è stato nominato il più grande attrazione culturale della Croazia nel 2014. San Nicola, una fortezza che sta emergendo dal mare, vi accoglie all'ingresso il Sv. Ante canale. Sarete impressionati se si arriva a Sibenik in nave. Una passeggiata attraverso il canale di S. Antonio offre una magnifica vista della città lungo tutta la strada ed è perfetto per le attività ricreative.

Eccezionalmente ben piazzato al centro della Dalmazia Sebenico è circondato da incredibili bellezze naturali. Parco Nazionale - Krka, bravate con un bellissimo canyon con la spettacolare Roski e Skradinski buk cascata. L'isolotto Visovac è un vero gioiello nel mezzo del fiume. Vi troverete il famoso monastero francescano con un ottimo ristorante e la vegetazione lussureggiante.

Il tuo respiro sarà tolto dalla bellezza delle isole Kornati .. La natura inalterata del Parco Nazionale di Kornati è una vera rottura e fuga dallo stile di vita frenetico. Kornati sono un paradiso della vela vero.

Non dimenticate di visitare le pittoresche cittadine con ricco patrimonio culturale come Trogir, Spalato, Zara e la vicina Scadrone. Date un'occhiata a tradizionali vigneti Primosten e degustare il noto vino Babic Primosten.

Sibenik arcipelago è composto da quasi 300 isole, solo sei sono abitate. Anche se ben collegato con la terraferma sono riusciti a mantenere un modo pacifico e di vita tradizionale. Sull'isola di Zlarin è possibile conoscere la tradizione del diving e l'elaborazione del bel corallo rosso. Krapanj è noto come il diving dell'isola spugna. Isola di Prvic è conosciuta come la nascita e luogo di riposo del famoso studioso rinascimentale e linguista Faust.

Consigliamo vivamente a rilassarsi al sole e fare il bagno nel mare cristallino in una delle baie nascoste delle nostre isole.

Numeri di telefono importanti

<i>CROAZIA TELEFONO CODICE</i>	++ 385
<i>REGIONALE CODICE TELEFONICO PER LA REGIONE SIBENIK</i>	(0)22
<i>INTERNAZIONALE CALL CENTER</i>	901
<i>UFFICIO POSTALE</i>	214-991
<i>POLIZIA</i>	92
<i>Autorità Portuale ŠIBENIK</i>	217-217
<i>CHIAMATA D'EMERGENZA</i>	112
<i>AMBULANZA</i>	94
<i>VIGILI DEL FUOCO</i>	93
<i>COSTIERA SERVIZIO DI SOCCORSO</i>	9155
<i>HAK ROAD ASSISTENZA www.hak.hr</i>	987
<i>OSPEDALE ŠIBENIK</i>	246-246
<i>TERMINAL BUS INFO - Šibenik</i>	060-368-368
<i>Stazione Centrale</i>	333-696
<i>JADROLINIJA - SHOP linee di traghetto</i>	213-468
<i>TAXI</i>	212-121 219-666
<i>SPLIT AIRPORT</i>	021/203-506
<i>Aeroporto di Zara</i>	023/205-800
<i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	981
<i>Turismo della regione di Sebenico e Knin</i>	219-072